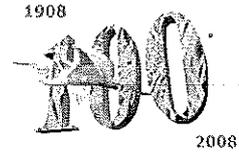




COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA



Cap 44037

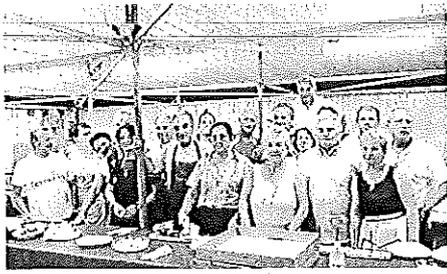
Provincia di Ferrara

Le Giornate del Riso

- XVII Edizione 2012 -

18-19 e 25-26 Agosto

RASSEGNA STAMPA



I volontari della sagra della snizza di Zocca di Ro

Zocca, la snizza ha dato prestigio al paese

► ZOCCA DI RO

Stanchi ma felici. Così si può riassumere lo stato d'animo dei cinquanta volontari della sagra della snizza che si è conclusa la sera di Ferragosto. «Abbiamo chiuso con il botto - afferma Bruno Manzoli, responsabile dell'organizzazione della sagra - lo stand era pieno sia a pranzo che la sera.

Il bilancio è senza dubbio positivo, certo lo dobbiamo migliorare soprattutto per quanto riguarda una maggior pubblicizzazione del nostro evento creando qualche piatto legato alla figura della snizza e su questo ci stiamo già lavorando. Per raggiungere il livello delle altre sagre del territorio vale a dire quella della

salama da tal di Guarda, della miseria di Ro e del zanin (fagiolo) di Alberone dobbiamo ancora crescere tanto. Ci hanno fatto molto piacere i suggerimenti degli amici di Guarda che in diverse occasioni sono venuti a trovarci sotto lo stand. In tanti ci hanno fatto i complimenti per i nostri piatti. Molti sono venuti anche da località lontane - prose-

gue Manzoli - a ferragosto una comitiva è arrivata dal Lido di Spina e tanti altri sono arrivati da vari luoghi della provincia di Ferrara e dal Veneto. Purtroppo deve rilevare che pochi sono stati i concittadini che sono venuti a trovarci ma questo credo sia un dato comune a molte sagre. Una parte del ricavato della manifestazione verrà elargito in beneficenza alla parrocchia ed un'altra parte verrà messo a disposizione a seconda delle necessità della nostra comunità».

«Non ho più un lavoro e non ce la faccio a vivere»

Cologna: un autotrasportatore di 59 anni si trova in difficoltà. L'Usi lo ha dichiarato non idoneo alle mansioni e l'azienda lo ha licenziato

► COLOGNA

All'età di 59 anni si trova senza lavoro e a dover vivere con una pensione di invalidità di mille euro al mese mentre per ottenere la pensione di anzianità dovrà attendere altri tre anni. Maurizio Pincelli, ha lavorato circa 15 anni in un'azienda agricola per poi fare l'autotrasportatore per conto terzi fino al settembre del 2008. E qui inizia la sua disavventura. «Sono svenuto mentre scendevo dal ca-

min. Sono andato all'ospedale dove mi hanno detto che si era rotto un capillare. Ho superato le visite mediche ed ho ripreso a lavorare - afferma lo stesso Pincelli - arrivammo al gennaio 2010 quando ho fatto un bypass alle coronarie. In primavera ho ricominciato a lavorare fino a metà novembre quando mi hanno detto che dovevo fare una coronografia che ho fatto nella primavera 2011. Sono stato in mutua fino a luglio dello scorso anno quando ho effettuato la visi-

ta medica. Durante la visita - prosegue Pincelli - il medico della mutua mi ha chiesto perché non avevo detto che 3 anni fa ero svenuto. Sono stato mandato davanti alla commissione medica collegiale dell'Usi. Il 2 dicembre 2011 il collegio medico mi ha sottoposto all'accertamento per l'idoneità al lavoro su richiesta della mia azienda per valutare l'idoneità alle mansioni del profilo professionale di appartenenza ed il 17 febbraio scorso sono stato dichiarato

permanentemente non idoneo alla mansione di autista e il 15 marzo ho ricevuto una lettera del datore di lavoro dove mi comunicava la risoluzione del rapporto di lavoro per sopravvenuta non idoneità. Sono disperato. Ho chiesto aiuto al mio sindacato, la Cgil, che non ha fatto ricorso, e all'Assp ma quest'ultima azienda mi ha negato il contributo economico in quanto presentato un importo Iscc 2011 superiore ai parametri previsti, per forza nel 2011 lavoravo».



Ines, figlia di Rino Boccacchini, con la famiglia mostra la targa ricevuta

► JOLANDA DI SAVOIA

Giornate del riso la quadreria di Ribo dà lustro all'evento

► JOLANDA DI SAVOIA

Giovedì scorso presso il centro culturale "Walter Matteucci" di Jolanda di Savoia, si è svolta l'inaugurazione delle mostre "La Quadreria di Ribo" e "I Ragazzi della Tavolozza...40 dopo". L'amministrazione comunale Jolandina ha voluto ricordare l'attività di giornalista e critico d'arte di Rino Boccacchini a 100 anni dalla sua nascita allestendo tre sale con opere d'arte della sua collezione privata. Tra gli altri sono esposti quadri di Brindisi, Zaratini, Zanellato, Pavan, Del Greco, Capuzzo, Orsatti ed altri artisti. Una quarta sala è dedicata alle opere del "giovani della Tavolozza": Lonerzo Bruciferri, Gianni Conti, Rodolfo Fontani, Gianni Franciosi e Giuseppe Maccanti hanno voluto ringraziare Ribo che, per primo, ha creduto nelle loro capacità e, con i suoi articoli, ha valorizzato il loro talento. Tutti hanno continuato, negli anni, a

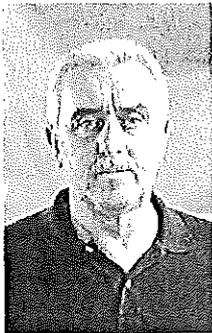
coltivare la loro passione e, dopo 40 anni, si sono ritrovati per esporre nuovamente i loro quadri sotto il nome de "La Tavolozza". Il sindaco Elisa Trombin ha dato il benvenuto ai numerosi ospiti, sottolineando che, anche un piccolo paese come Jolanda, è capace di uscire dai propri confini grazie all'arte e che eventi come questi sono importanti per il loro valore universale. Il vicesindaco Gianni Zagni ha tratteggiato la figura di Ribo, ricordando la passione e l'entusiasmo con cui si dedicava alla sua attività. Era presente anche il maestro Alfredo Zanellato, da sempre legato al critico da stima e affetto. La mostra rimarrà aperta durante le "Giornate del Riso".

Oggi alle 17 la presenza di Giovanna Guidetti, titolare del ristorante "La feja" di Finale Emilia, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale delle giornate del riso. In funzione dalla serata lo stand gastronomico con specialità a base di riso.

RO

La sagra nel nome di Zagatti

I volontari rendono omaggio al presidente scomparso



Giuseppe Zagatti

► RO

E' una sagra della miseria particolare quella che è iniziata ieri sera nei locali attigui al centro sociale anziani. La manifestazione, giunta al sedicesimo anno, si svolge quest'anno alla memoria di Giuseppe Zagatti indimenticabile presidente della Roese calcio e del centro sociale anziani che di questa rassegna ne è stato il propugnatore. Zagatti è scomparso poco tempo fa, un'assenza importante la sua ma la cinquantina di volontari capitanati da Manlio Bergamini che ne è succeduto alla guida del centro anziani, si sono dati da fare per organizzare questa edizione

proprio nel nome di Zagatti. All'ingresso è visibile una serie di foto dello stesso Zagatti ritratto con il suo staffe e con i giocatori della Roese. La ricetta di questa sagra è semplice. Piatti genuini che un tempo abbondavano nelle mense di queste popolazioni a cavallo del Po che viveva con quello che nel grande fiume si pescava o con i raccolti dei prodotti della terra. Ecco allora che ritornano l'aringa affumicata con la polenta e la minestra di fagioli. La cucina è guidata da Guido Astolfi di Rovigo mentre Manlio Bergamini ha il ruolo di coordinatore. Ogni sera un menù diverso ma tutte le sere non mancheranno i cappellacci di

ricotta, i cappellacci, il somarino con polenta, la grigliata di carne, pinzini e salumi, salume vario e formaggi, insalata, patate fritte brazadela, dolce salame e zuppa inglese. Stasera il menù comprende: penne della miseria e porchetta casereccia; domenica tagliate alla ragù e braciola con il manico; giovedì 23 sedanini alla contadina e salsiccia e fagioli; il 24 risotto di mare e fritto misto con polenta morbida; sabato 25 pappardelle con somarino e salamina di cotenna con pure; domenica 26 pasta e fagioli e stinco di maiale con patate; venerdì 31 risotto di cozze e vongole ed anguilla e pescegatto fritto e polenta morbida; sabato 1 settembre pasta e fagioli e salamina di codca con pure ed infine domenica 2 settembre: graminna panna e salsiccia e braciola con il manico. Info: 3281034038 o 3286685108. (m.bar.)

COPPARO

Fabbricati, verifiche ultimate. Quattro dichiarati inagibili

► COPPARO

Il 10 agosto scorso la commissione tecnica del Comune ha ultimato le verifiche di agibilità sui fabbricati del territorio di competenza. Le attività di sopralluogo hanno restituito i seguenti risultati: 91 domande di sopralluogo depositate, distribuite tra il centro abitato di Copparo e frazioni; 4 edifici dichiarati inagibili; 13 edifici che necessitano di redazione della scheda Aedes (agibilità e danno nell'emergenza sismica), che prevede una successiva verifica da parte di tecnici della

Protezione Civile. Gli edifici dichiarati inagibili sono costituiti per lo più da fabbricati di culto, che presentavano gravi criticità prima degli eventi sismici e che i fabbricati con necessità di una seconda visita con scheda Aedes sono costituiti generalmente da corpi di fabbrica in muratura di tipo rurale edificati agli inizi del '900 con tecnologie e materiali di scarsa qualità. Proseguono, a cura della commissione tecnica, le verifiche e il monitoraggio degli edifici pubblici con particolare attenzione ai fabbricati scolastici.

VALPAGLIARO

La sagra della salama da succo tende la mano all'Ail

► VALPAGLIARO

L'Ail, associazione italiana contro la leucemia, linfomi e mielomi organizzerà, giovedì 23 agosto, presso la sagra della salama da succo a Valpagliaro, una serata pro Ail. L'incasso verrà infatti donato all'Ail di Ferrara per finanziare progetti a favore del reparto di ematologia di Ferrara diretta dal prof. Cuneo, la Onco-Ematologia-Pediatria, l'assistenza domiciliare, la ricerca e gli ammalati. La serata coniuga perfettamente la degustazione di piatti prelibati in piacevole compa-

gnia ed allegria senza però dimenticare le persone che soffrono a causa di queste gravi malattie. Saranno presenti, oltre alla presidente Ail, Paola Fabris Mastellari, anche i medici dell'ematologia di Ferrara diretti dal prof. Cuneo che potrà così illustrare a tutti i partecipanti alla serata, i progressi ottenuti nel curare le leucemie grazie a queste manifestazioni e all'affetto di tutti i sostenitori dell'Ail che periodicamente, in giro per la provincia, organizza serate di questo genere proprio al fine di aiutare il reparto di ematologia.

TRESIGALLO

Alla festa democratica il ristorante argentino piace

► TRESIGALLO

La festa democratica tresigallese si avvia verso la conclusione. Mancano ancora tre serate alla conclusione di una manifestazione che sta regalando parecchie soddisfazioni ai suoi organizzatori. Il programma della serata prevede uno spettacolo musicale con Enzo Allegri Band. Nello spazio giovani dalle 21,30 il Tresifest. Domenica Chicco Fabbri e orchestra Varietà mentre lunedì 20 la chiusura affidata a D'Animos Band, un tumbolo da 2.500 euro e lo spettacolo pirotecnico. «C'è molta parteci-

pazione ma la gente spende di meno - spiega Vittorio Volpi che organizza la festa - meno incassi allo stand gastronomico così come alla tombola. Per il prossimo anno si dovrà cambiare modello. Sta andando abbastanza bene il ristorante argentino che viene visto come una novità e incuriosisce parecchie persone». Sul fatto che vengono effettuati due spettacoli pirotecnici invece di devolvere tale somma ai terremotati Volpi dice: «Una cifra la devoleremo ai terremotati, gli spettacoli pirotecnici sono una tradizione che vogliamo mantenere, un'attrattiva in più».

Ristorante "LE CONTANE"
Menù n. 1
Tris di Risotti
 (a scelta dello Chef)
Grigliata Mista
 o
Salumi misti con
Sottaceti e Pinzini
 Acqua, Caffè e Servizio
€20

A CURA DI **spe**

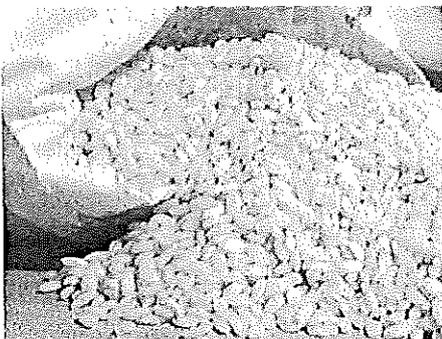
Speciale

Le giornate del riso a Jolanda di Savoia

Ristorante "LE CONTANE"
Menù n. 2
Bis di Risotti
 (Rana e Pesce)
 Secondo: a Scelta tra
Rane fritte
Fritto Misto - Calamaretti
 Acqua, Caffè e Servizio
€25

CON IL RISO SULLE LABBRA E A DELIZIARE IL PALATO!

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con "Le Giornate del Riso". Si tratta della 17esima edizione, che si terrà dal 18 al 26 agosto 2012 ed è consuetamente organizzata dal Comune di Jolanda di Savoia, con il contributo di associazioni locali di volontariato e agricole, esercizi commerciali e ristoranti del luogo. Un evento importante per i risicoltori e per gli amanti di questo prodotto del Delta del Po che ha conseguito il prestigioso marchio IGP. L'evento si aprirà giovedì 16 agosto con l'esposizione di opere artistiche, proseguirà sabato 18 con l'apertura ufficiale di un'area espositiva di mezzi agricoli, un mercatino agricolo riservato ai prodotti tipici locali, mostre storico artistiche, la presentazione di un libro di cucina, inoltre sarà aperto lo stand gastronomico "Risto Riso" per gustare i piatti con il prelibato riso autoctono, sarà presente anche un circuito di autotocross, un trenino ed infine uno spettacolo di danza. Domenica 19, si svolgerà un



tour delle risaie in mountain bike, si terrà un'estemporanea di pittura, un'esposizione canina "Mister Dog" con un'iniziativa a favore delle adozioni degli amici a quattro zampe; oltre allo stand gastronomico, il trenino, la "CicloScampagnata", e per finire la serata, uno spettacolo con orchestra. Mercoledì 22, lo stand gastronomico continuerà a deliziare i palati e per di più si terranno spettacoli di beneficenza con intrattenimento musicale e danzante. Giovedì 23, la serata offre sempre le prelibatezze dello stand gastronomico e un

piacevole intrattenimento musicale. Venerdì 24, un'esibizione a cura del Touring Club, lo stand gastronomico e ancora intrattenimento musicale. Sabato 25 e domenica 26, lo stand gastronomico sarà aperto anche a pranzo. Da ricordare il convegno di sabato mattina: "Andamento e sviluppo del mercato del riso e valorizzazione del riconoscimento IGP del Riso Delta del Po, nel mondo", altri avvenimenti saranno il ritrovo di camper, il trenino, la presentazione di un libro e i saluti del sindaco di Comacchio. Da non perdere lo

speed polling: potenti trattori agricoli si esibiscono, con velocità e resistenza, al traino di pesanti rimorchi zavorrati. In serata un'immancabile intrattenimento musicale.

Domenica 26, si terrà il raduno interregionale di "Vespe" e di "500" e una interessante esibizione di aratura tra trattori agricoli, inoltre il trenino e in serata una commedia dialettale.

Durante queste giornate sarà presente anche un parco divertimenti per i più piccoli e sarà possibile partecipare a concorsi di cucina per uomini, donne e bambini.

In occasione delle "Giornate del Riso" e nelle due settimane successive, i ristoranti del territorio jolandino proporranno menu a base di riso del Delta del Po.

Tutto contribuirà a far trascorrere piacevoli momenti a Jolanda di Savoia, un paese così fortemente legato alla storia della propria terra e alla sua coltura principale: IL RISO, che non mancherà di certo sul viso dei partecipanti e nemmeno nei loro piatti!



9° FESTIVAL DEI RISOTTI

dal 18 Agosto al 16 Settembre

Vendita Riso della zona. Dimostrazione di Pilatura del nuovo Riso con piccoli omaggi.

Ogni Mercoledì, Giovedì e Venerdì LOTTERIA OMAGGIO (Bicicletta)

A disposizione **PARCO GIOCHI CON GONFIABILI PER BAMBINI**

Ricordiamo che dal 27 Ottobre al 25 Novembre **15' FESTA DELLA SALAMA DA SUGO E DEL BOLLITO**

RASSEGNA GASTRONOMICA DI PIATTI A BASE DI RISO



Tutte le Sere Escluso il Lunedì e Martedì

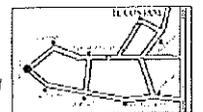
Ristorante "LE CONTANE"

Località Le Contane (41017) via della Casina viale Verdi (1202)

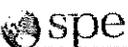
Tel. 0532.837100 Cell. 366.1572584

Via Del Po, 31 - Località CONTANE - Comune Jolanda di Savoia (FE) Località a 200 metri dal centro

15' FESTA DELLA SALAMA DA SUGO E DEL BOLLITO



Speciale le giornate del riso a Jolanda di Savoia

A CURA DI  spe SECURITÀ
PESCHIERA
EDIZIONE

CENNI STORICI: LE ORIGINI DI JOLANDA DI SAVOIA

Originariamente il paese di Jolanda di Savoia era chiamato Le Venezie, dal 1900 ebbe una parrocchia, scuole, negozi, un molino, l'ufficio postale e l'ufficio di una delegazione del Comune di Copparo. C'era anche la condotta medica e ostetrica, e una caserma dei Carabinieri. Dal 1908 ebbe anche un proprio Comune. Il nome fu cambiato in quello attuale nel 1911, in occasione di una visita nelle terre bonificate di Vittorio Emanuele III, per onorare la figlia appena nata del sovrano.

Nel 1924 iniziò l'attività del grande zuccherificio di Jolanda, notevole impulso ebbe così la coltivazione della barbabietola da zucchero, che rese possibile la completa ed efficiente rotazione agricola dello sfruttamento dei terreni.

Nel 1926 si diede vita alla coltivazione su vasta scala del riso, estesa successivamente nelle zone verso Ariano.

Urbanisticamente sono tuttora presenti grandi corti aperte, file di piccole case di braccianti e le inconfondibili corti delle aziende risicole, Jolanda di Savoia ha infatti la percentuale più alta di coltivazione di riso nella

provincia di Ferrara, e già nel mese di maggio la campagna circostante è caratterizzata dal suggestivo "mare a quadretti".

Nonostante le operazioni di bonifica, gran parte dell'area di Jolanda di Savoia risulta altimetricamente sotto il livello del mare, la piazza antistante il Comune si trova circa 1,5 metri sotto, così come tante altre zone, ma la situazione più particolare è quella della Corte delle Magoghe, nella frazione di Le Contane, poiché risulta essere altimetricamente il punto più basso in Italia e tra i più bassi d'Europa coi suoi 3 metri e 44 centimetri sotto il livello del mare.

Il terreno torboso, formatosi originariamente da residui alluvionali portati dal Po e da fiumi appenninici, ha un assetto idrografico profondamente instabile. Tuttavia, la bonificazione, che aveva reso pianeggiante l'area, la rese particolarmente adatta alla coltivazione risicola, oggi molto sviluppata nell'area delle Magoghe, ma la sua tipicità sotto il livello marino necessita di un costante controllo tramite particolari strumentazioni e una fitta ramificazione di canali.

L'etimologia stessa del nome Magoghe è significa-

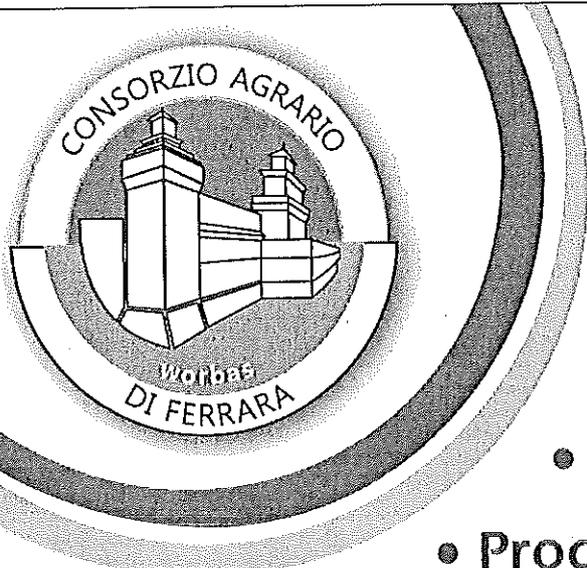


tiva, sembra, infatti, derivare da "andare in Oga (o Goga) Magòga" un'espressione scherzosa che indicava

andare in un paese molto lontano e pericoloso, tratta dall'Apocalisse: "Gog et Magog" erano i nomi ebraici

di un popolo e del suo re, nemici di Israele, ovvero del popolo di Dio. Rispecchiano così molto probabilmente

l'idea che si aveva di quel luogo: fuori dai centri abitati, vallivo, umido e inospitale.



• Innovazione e sviluppo

- Agricoltura
- Assistenza tecnica
- Macchine agricole
- Carburanti e lubrificanti
- Prodotti assicurativi
- Prodotti finanziari

CONSORZIO AGRARIO DI FERRARA
Via G. Marconi 218 | 44122 Ferrara
Tel. 0532.599111 Fax 0532.599315
E-mail: segreteria@capferrara.it

APPROFONDIMENTO: IL NOME "LE CONTANE"

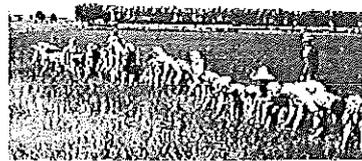
Il nome "Le Contane" compare già nel 1573 in uno dei libri della Bonificazione del Polesine di Ferrara, con l'indicazione dei nominativi dei proprietari dei terreni. Il canale delle Contane risulta in atti notarili del 1603, del 1630 e del 1748, era un canale con una certa importanza, con un tracciato ben preciso, considerato come punto di confine di un corpo vallivo. E' tuttavia plausibile che il nome abbia origine anche più remota. Il significato del nome è stato collegato al fatto che i raccoglitori di canne, i cannaroli, si ritrovavano "al Contan", il luogo in cui gli apparitori contavano i fasci di canne e pagavano a ciascuno quanto loro spettava. Che ci fossero cannaroli è vero, ma che si dessero appuntamento proprio a Le Contane è meno plausibile e ciò per giunta non è documentato, il luogo inoltre era lontano da altri centri, con strade spesso impraticabili. Le notizie certe e documentate sono invece: che il nome compare già nella seconda metà del XVI secolo e che era inizialmente riferito a un corso d'acqua, solo in seguito sarà esteso ad una località. In un testo del 1701 che tratta le istruzioni per un notaio d'origine, alla voce "contana" si legge che era un legno usato per sostenere un peso o per tenere coesi altri legni. Un legno con la

funzione di "contenere" la forza e il peso di altri. In queste zone molti corsi d'acqua per la qualità torbosa del terreno in cui scorrevano, necessitavano di opportuni rinforzi per sostenere le arginature. Dei "paraduri", solitamente fatti con rami di salice intrecciati, che servivano a "contenere" "parare" "rinforzare" controllando il corso d'acqua in punti in cui poteva causare corrosioni o frane, palizzate spesso conficcate nelle rive per impedire all'acqua di eroderle. "Contane" dunque come plurale di "contana" etimologicamente dal verbo "contenere" (con-tenere, "tenere insieme"). In tempi più recenti si vorrebbe il nome Contane legato ai pilastri di contenimento, trapezoidali o triangolari, fissati ai muri di costruzioni che si inclinarono per un cedimento delle fondamenta, causato da assestamenti del terreno, si tratta di contrafforti in mattoni presenti in molti fienili nella località e nelle vicinanze. L'origine del nome rimarrebbe così collegata al significato di "contenere", ma non può essere l'origine storica fondante del toponimo, legato invece ad un antico canale, in un'epoca in cui erano rarissime le costruzioni in muratura nelle zone vallive, la quasi totalità delle abitazioni consisteva infatti in casoni di canna.

LE MONDINE

Nella seconda metà dell'800, nella pianura Padana, ci fu una crescita demografica, con eccedenza di manodopera nelle famiglie mezzadrili, e una crisi agraria che creò, per queste famiglie, pesanti difficoltà. Molti furono costretti ad abbandonare la terra ed andarono ad infoltire le schiere di braccianti, non si trattava soltanto di uomini, ma anche di donne, spesso più numerose degli uomini. Queste donne, provenendo da famiglie contadine, avevano sempre partecipato ad attività lavorative agricole, erano già abituate a lavorare e non esitavano a offrire la loro manodopera. Si presentavano nel mercato del lavoro come soggetti autonomi, con un salario individuale, erano donne indipendenti, poiché in alcuni casi dovevano anche allontanarsi da casa. La loro presenza era molto vantaggiosa per i datori di lavoro, avevano una giornata lavorativa che veniva pagata meno e durava un'ora in più, rispetto agli uomini. La monda del riso era diffusa nelle campagne di Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, fino alla metà del Novecento. Era un lavoro estremamente duro, per molte ore consecutive si doveva stare con la schiena curva e le gambe immerse in acque melmose e malsane. L'attività si svolgeva per circa 40 giorni all'anno, dal mese di maggio le mondine stavano immerse nell'acqua fino al ginocchio, con le braccia e le mani bagnate, nei mesi di giugno e luglio dovevano sopportare anche un caldo eccessivo, oltre alla presenza di insetti e a volte anche di topi o bisce. Posizioni che creavano indolenzimento, gambe macerate dal bagno prolungato, febbri malariche, alimentazione deficitaria, abitazioni povere rendevano le risaie deperite e cagionevoli. Per il

resto dell'anno queste donne erano occupate in altri lavori precari e stagionali. Nonostante il periodo limitato, era la monda del riso, il lavoro che le caratterizzava e che le faceva definire "mondine", costruendone una coscienza. Queste donne, infatti, lavoravano fianco a fianco, condividevano un'esperienza di lavoro dura, sopportavano rapporti aspri con i proprietari che sfociavano anche in conflitti acuti, facevano delle esperienze che contribuirono a creare un forte sentimento sociale e la consapevolezza della propria condizione ed individualità. Per alleviare la fatica e tenere la mente impegnata, le mondine cantavano canti improvvisati d'amore, di vita, di morte o di protesta. Indossavano gonne corte o rimboccate, magliette, camicette, calze senza piede, grandi cappelli di paglia per cercare di ripararsi il più possibile dal sole. Tutto ciò permise alle mondine di essere protagoniste dei primi scioperi dell'epoca per ottenere miglioramenti salariali dalla fine dell'800. Ci furono prolungate e dure agitazioni per la riduzione dell'orario di lavoro, soprattutto in Emilia, che si conclusero nel 1912 con l'importante conquista della giornata lavorativa di otto ore.



TOC TOC! L'AMBIENTE BUSSA ALLA TUA PORTA

Nell'edizione 2012 di "Comuni Ricicloni", l'iniziativa nazionale promossa da Legambiente che premia le realtà più virtuose nella raccolta differenziata e nella gestione dei rifiuti, Jolanda di Savoia risulta il primo tra i comuni dell'Emilia Romagna sotto i 10.000 abitanti. Con l'impegno di cittadini e aziende di Jolanda di Savoia, abbiamo potuto recuperare il 76,9% dei rifiuti.

- 330 tonnellate di scarti verdi, avviati a compostaggio
- 253 tonnellate di scarti umidi organici, avviati a compostaggio
- 125,2 tonnellate di carta e cartone
- 93,6 tonnellate di vetro
- 69 tonnellate di ingombranti
- 57 tonnellate di imballaggi in plastica
- 31 tonnellate di RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- 9 tonnellate di tessuti
- 8,6 tonnellate di imballaggi metallici
- 2,5 tonnellate di pneumatici
- 1,2 tonnellate di oli vegetali
- ... e molto altro ancora

Grazie!



COMUNE DI
JOLANDA DI SAVOIA



*dati sono riferiti al 2011





Le Giornate del Riso

17^a Edizione

18-19

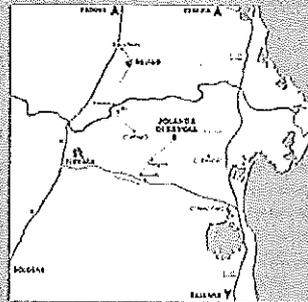
@

25-26

AGOSTO 2012



Arte, sport, cultura, spettacoli, mercatini, divertimento e... gastronomia nell'innovato stand gastronomico



Il Riso
Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po. Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po.

Il Riso e il Turismo
Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po. Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po.

Il Riso e la Cultura
Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po. Incontro con il Riso e il mondo del Riso in un'area di 100 km. di Delta del Po.

SABATO 18 AGOSTO

Ore 15,00 - "100 km del Delta" a cura di A.S.d. Ciclocub Estense
Area sportiva comunale "R. Fodini"
Ore 17,00 - Apertura ufficiale delle aree Expo mezzi agricoli
Mercatino agricolo
Mostra collezionismo presso scuole com. Il Mostra storico artistica "Rino Boccachini - I Ragazzi della Tavolozza"
Centro Culturale "W. Matteucci"
Arriva il treno
Ore 17,00 - Inaugurazione ufficiale della XVII edizione della "Giornata del Riso"
Presentazione libro di cucina "A tavola con... Duclì e Duchesse" insieme con l'Autrice Giovanna Guidetti, Chef del Ristorante Osteria "La Fela" di Finale Emilia
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 19,00 - 1^a Edizione "Trofeo del Riso - Circuito di Autocross" nuova manifestazione con auto sportiva in pista a cura di UISP-L.N.A.U. Am Racingteam
Ex zona produttiva di Via Gran Linea
Ore 20,30 - Parte il Trenino - Stazione presso l'area adiacente Piazza Giovanni Paolo II
Ore 21,30 - Intrattenimento danzante con Caribe Club ASD Scuola di Ballo Ferrara
Piazza Giovanni Paolo II

DOMENICA 19 AGOSTO

Ore 8,00 - 1^a Tour della Risale Medio fondo Mountain Bike
Piazza Unità d'Italia
Ore 8,30 - Estemporanea di Pittura sul tema "Natura e Turismo a Jolanda" - Area Mostra
Ore 10,00 - 7^a Edizione di "Mister Dog" Esposizione canina degli animali a quattro zampe e iniziativa a favore delle "adozioni canine"
Area sportiva comunale "R. Fodini"
Ore 12,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 17,00 - Parte il Trenino - Stazione presso l'area adiacente Piazza Giovanni Paolo II
Ore 18,00 - "Si premia lo Sport"
Centro Culturale "W. Matteucci"
Ore 18,00 - CicloScampagnata del Riso del Delta Igp
Piazza Unità d'Italia
Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 20,30 - Parte il Trenino - Stazione presso l'area adiacente Piazza Giovanni Paolo II
Ore 21,30 - Spettacolo di intrattenimento con Orchestra spettacolo Maurizio Medeo Group

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO

Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" Stand gastronomico "Il riso di Jolanda con il Pesce di Chioggia"
Saluti del Sindaco di Chioggia
Serata beneficenza a cura del "Consorzio Armatori di Chioggia"
Ore 21,00 - Spettacolo di beneficenza: Intrattenimento danzante con "Sabor Tropical di Daria Alessandra e Milani Cleves" di Porto Viro
Intrattenimento musicale con "Ughes" di Goro e "Cinzia" di Porto Viro

GIOVEDÌ 23 AGOSTO

Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" Stand gastronomico "Il riso di Jolanda con il Pesce di Chioggia"
Serata beneficenza a cura del "Consorzio Armatori di Chioggia"
Ore 21,30 - Intrattenimento musicale con "Alordi neri" Cover Nomadi

VENERDÌ 24 AGOSTO

Ore 18,00 - Esibizione a cura del Turing Club "DREAMS A DIAMOND" Piazza Unità d'Italia
Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" Stand gastronomico "Il riso di Jolanda con il Pesce di Chioggia"
Serata beneficenza a cura del "Consorzio Armatori di Chioggia"
Ore 21,30 - Intrattenimento musicale "UNKNOWN KIND OF BANANA"

SABATO 25 AGOSTO

Ore 10,00 - Convegno "Andamento e sviluppo del mercato del Riso e Valorizzazione del riconoscimento I.G.P. del Riso Delta del Po, nel Mondo"
Teatro Comunale "G. Cazzanti"
Ore 12,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Ore 15,30 - 2^a Edizione - Ritrovo camper "Campa... Riso"
Area sportiva comunale "R. Fodini"
Ore 17,00 - Parte il Trenino - Stazione presso l'area adiacente Piazza Giovanni Paolo II
Ore 18,00 - "La valle e la risaia si incontrano" Saluti del Sindaco di Comacchio
Presentazione del libro "La Comacchia di Riso" insieme con l'autore Luciano Boccachini
Ore 18,30 - 5^a Edizione di Speed Pulling e Speed Pulling femminile - Esibizione di velocità e resistenza al traino tra potenti trattori agricoli
Area adiacente Teatro Comunale "G. Cazzanti"
Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Esperimento culinario: il sapore del riso di Jolanda con l'anguria di Comacchio
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 20,30 - Parte il trenino
Ore 21,30 - Intrattenimento musicale con "I PELIGRO"

DOMENICA 26 AGOSTO

Ore 8,30 - 3^a Raduno interregionale di "Vespe" Il Riso in Vespa - Piazza Unità d'Italia
Ore 10,00 - 2^a Raduno "500"
Area Teatro Comunale "G. Cazzanti"
Ore 10,00 - 9^a Edizione di "Modellare la Terra" Esibizione di aratura fra trattori agricoli
Ex-Zona Produttiva - Via Gran Linea
Ore 12,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Piazza Giovanni Paolo II
Ore 17,00 - Parte il trenino
Ore 19,00 - Apertura "RistoRiso" - Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
Piazza Giovanni Paolo II
Degustazione Riso di Jolanda con i prodotti tipici del Circuito Enogastronomico della Comunità Europea - "3^a Anniversario Riso di Jolanda e Radicchio di Mesola"
Ore 21,30 - Commedia dialettale "Qui galla ci cova" a cura GAD di Cadigoro
Piazza Giovanni Paolo II



Quando il Delta del Po si anima...
Il Riso è il cuore del Delta del Po...
Le Giornate del Riso...
Il Riso è il cuore del Delta del Po...
Le Giornate del Riso...

Per informazioni su disponibilità di spazi espositivi, partecipazione agli eventi ed altri aspetti organizzativi:

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Comune di Jolanda di Savoia
Tel. 0532 396.512
segreteria@comune.jolandadisavola.fe.it

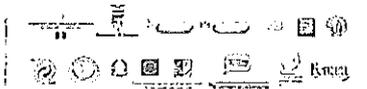
Piazza Unità d'Italia, 5
44037 Jolanda di Savoia (FE)
Tel. 0532 396.502 / 510 / 515
Fax 0532 396.522

attivita.produttiva@comune.jolandadisavola.fe.it
www.comune.jolandadisavola.it

VI ASPETTIAMO!



In collaborazione con
Associazione di Valorizzazione culturale e sportiva
Gruppo Agronomo - Associazioni Agricole di Categoria
Ente Comunità - Riserve Locali

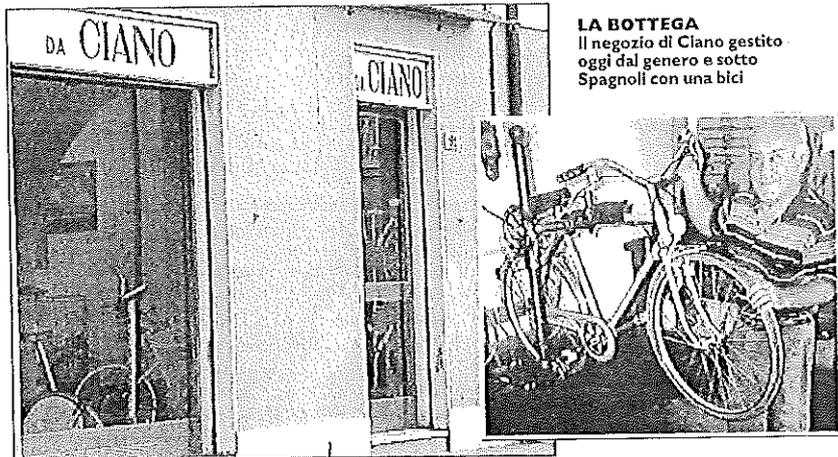


COPPARO PROSEGUE IL NOSTRO VIAGGIO NEI MESTIERI DIMENTICATI

Ciano, una vita su due ruote

«Per passione e mestiere»

Luciano Spagnoli, 'mago della bicicletta' ha 81 anni



LA BOTTEGA
Il negozio di Ciano gestito oggi dal genero e sotto Spagnoli con una bici

CONTINUA il nostro viaggio tra le botteghe storiche di Copparo, alla ricerca dei vecchi mestieri dimenticati: dal ciabattino all'arrotino, dal barbiere alla sarta. Dopo il calzolaio Giuliano Stella, sempre su via I Maggio, troviamo uno dei negozi più frequentati dai copparesi. In ferrarese, 'al biclar'. Mani esperte di vero maestro artigiano, con le aggrappate a un trespolo, pronte per essere riparate, in un sottofondo di ingranaggi di ruote e pedali.

La storica bottega di Luciano Spagnoli, meglio conosciuta come 'Boutique da Ciano' nasce negli anni 60, e il suo proprietario veleggia sugli 81 anni ottimamente portati. Da sempre Ciano è 'l'istituzione' della bicicletta, come si notano per le strade del comune le tante bici uscite dalla bottega, riconoscibili dal piccolo porta attrezzi marchiato Ciano. La passione per le biciclette è andata di pari passo con quella per la musica e circa una decina di anni fa suonava come batterista nei The Folk Barak Men, una band locale alla quale era molto legato.

«Ho sempre cercato di mandare avanti le mie passioni di pari passo — confida — la sera suonavo, e anche se tornavo tardi per le esibizioni, la mattina presto ero già in piedi a riparare bici nel mio negozio». Ciano, è un vero mago del mestiere, tanto che ha ricevuto diversi riconoscimenti, prima nel 2004 dalla Camera di Commercio poi nel 2006 da Cna. Ma quali sono gli assi vincenti di

questo infaticabile artigiano?

BERRA

Oggi con l'Avis si dona il sangue

OGGI dalle 8.30 alle 11.15 con Avis si dona sangue nei locali dell'Asi di via Bellaria. E consigliabile una leggera colazione evitando i latticini. Si può fare anche la prima donazione se si arriva prima delle 10. Ricordiamo che c'è sempre bisogno di sangue.

La bici è un prodotto che non conosce crisi, o quasi, ma ci sono stati anni in cui l'attività andava davvero a gonfie vele: «Sicuramente negli anni '80 e '90 si vendevano un sacco di biciclette. Ad oggi, abbiamo sentito la crisi. Le vendite sono calate, ma quello che ci sostiene è che se non si comprano più biciclette, comunque si riparano. La concorrenza coi centri commerciali, che uccidono il mercato, comunque c'è, ma cerchiamo di essere sempre al passo coi tempi, avere ogni tipo di bicicletta, da quella da corsa, alla più normale e intramontabile Graziella».

Chiara Modonesi

CODIGORO A LORO ANDRANNO I PROVENTI DELLA GARA DI QUESTA SERA

A Cocomerando, la solidarietà con Mirabello

APPUNTAMENTO con Cocomerando, oggi alle 21 in piazza Matteotti, con la gara a tempo di abbuffata di anguria, ma soprattutto di solidarietà per le popolazioni colpite dal terremoto. La gara a chi mangerà la maggior quantità di cocomero nel minor tempo è suddivisa in diverse categorie: Juniores maschile e femminile dai 14 ai 17 anni e Adulti maschile e femminile dai 18 anni in poi. Sul palco, nella manifestazione organizzata dall'associazione Accademica delle culture, il cantante lirico Alessandro Ferrieri, l'intrattenitore Alex Turra, la mostra personale di Giulia Rubenni, la sfilata di intimo in pelle con So-

nia Pes, la proposta degli atleti della palestra Metaphysical Body di Comacchio, gli autori Alberto Canetto e Alessio Carlini e il Circolo Nautico Volano e l'associazione Alimathà con una sfilata di imbarcazioni storiche. L'ospite d'onore della serata a cui hanno aderito tutte le associazioni di volontariato codigoresi, la comunità di Mirabello, colpita recentemente dal sisma a cui andranno i proventi della manifestazione che vedrà anche un simpatico gemellaggio fra bimbi codigoresi e mirabellesi «per gettare le basi - dice William Pozzati di 'Insieme si può' - di una comunione per una rapida ricostruzione».



LA VETRINA Sindaco, con la collega del Ragazzi, volontari e sotto lo chef Giovanna Guidetti taglia il nastro

JOLANDA IERI IL TAGLIO DEL NASTRO

Le Giornate del riso, il 're' dei cereali al centro della kermesse

GIOVANNA Guidetti, chef dell'Osteria della Fefa di Finale Emilia, ha tagliato ieri pomeriggio il nastro inaugurale delle Giornate del riso di Jolanda di Savoia, l'evento dell'anno per il comune delizioso, giunto alla diciassettesima edizione. Una manifestazione che ha saputo crescere negli anni, valorizzando un prodotto di alta qualità che ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed europei.

La grande cuoca rappresenta un ideale filo rosso di solidarietà e gastronomia di qualità tra il basso ferrarese e le popolazioni terremotate della bassa modenese: il suo regno, vale a dire il ristorante finalese dove cucina cibi per veri gourmet è molto rinomato anche fuori dai confini regionali. Chiuso dal 19 maggio, danneggiato dal sisma essendo in pieno centro storico, dovrebbe però riaprire all'inizio di settembre.

«E' una giornata speciale — ha sottolineato il sindaco Elisa Trombin — apriamo una manifestazione che punta a valorizzare il prodotto riso, che ha ottenuto nel 2009 dall'Unione Europea l'importante riconoscimento Igp (Identificazione geografica protetta) e la valorizzazione del settore agricolo, quest'anno in grave difficoltà a causa della siccità estiva che non accenna a dare tregua». Le Giornate del riso di Jolanda hanno come eccellenza la gastronomia, che vedrà il doppio matrimonio del riso del Delta sia col pesce di Chioggia che con l'anguilla di Comacchio, presenti a Jolanda la prossima settimana: mercoledì, giovedì e

venedì la città veneta, rappresentata anche dal sindaco chiogettino; nella fine settimana Comacchio e anche il suo sindaco, Marco Fabbri.

Tra gli ospiti illustri della fiera del riso anche il sindaco di Rosolina, paese con il quale Jolanda nei mesi scorsi aveva intensito un rapporto di collaborazione. L'obiettivo è raddoppiare le presenze della scorsa edizione: nel 2011 ci furono 200-250 persone a tavola nello stand, quest'anno si punta a superare le duemila. Oltre alla gastronomia la kermesse jolandina propone tante occasioni per trascorrere una serata piacevole: dalla Quadreria di Ribo (il com-



pianto Rino Bocaccini) a manifestazioni sportive e intrattenimenti musicali; e ancora Mister Dog, esposizione canina con esibizioni di agility a favore delle adozioni degli amici a quattro zampe. Non solo, ricordiamo 'Campe...riso', raduno regionale di camperisti, la quinta edizione di velocità e resistenza al traino di potenti trattori e un raduno interregionale delle mitiche Vespe, i motocicli che hanno fatto la storia del motorismo made in Italy.

Franco Vanini

«La scelta strategica è la fusione tra i Comuni»

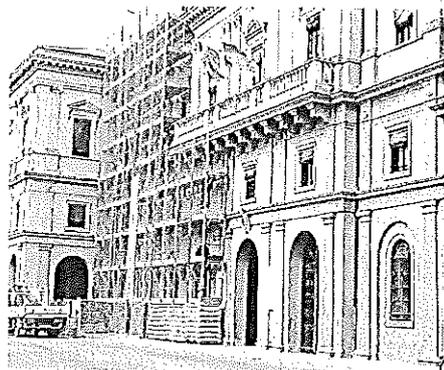
Copparo: Braghini, presidente del consiglio dell'Unione, favorevole al progetto. Ma i veri nodi sono l'autonomia finanziaria e l'assegnazione delle competenze

COPPARO

In tempi di "ecatombe" per le Province e di calcolatrici roventi per la spending review, il futuro sembra andare sempre più verso le aggregazioni dei Comuni.

Con Maurizio Braghini (Pd), presidente del Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi, proprio di questo abbiamo parlato.

«Prima di tutto - ci ha detto - va chiarito che questo è un tema importante e che va affrontato necessariamente in un contesto di riassetto generale delle Istituzioni. Contrariamente a quanto possono pensare in tanti, io non credo che il tema principale sia fondere o unire i Comuni per spendere meno, ma per renderli realmente capaci di governare il territorio, promuovendo sviluppo economico e sociale. Serve a nulla avere Comuni che tagliano le spese fino all'osso, eliminando consulenze, progetti, personale e servizi, ma poi non riescono a creare occasioni di sviluppo e crescita per giovani famiglie ed imprese. Il fatto di spendere poco non significa essere



Il municipio di Copparo (Foto archivio)

capaci di spendere bene - dice ancora Braghini -, cioè di spendere per ottenere risultati importanti per il territorio».

«Se da una parte - ha continuato - è fondamentale non sprecare, servono idee e progetti, capacità di metterli in campo, attivare le risorse disponibili sul territorio e magari attrarre

ne altre».

Ma continuare con lo sviluppo dell'Unione serve, o forse è meglio ragionare da subito sulla fusione? «L'Unione è una strada da seguire già tracciata, ma non si può escludere l'idea di fusione, tenendo però conto di numerose situazioni. E ragioniamo: l'Unione Terre e Fiumi,

per abitanti e territorio, è paragonabile al Comune di Cento. L'unica differenza vera, sul piano dei costi e dei servizi, è solo che a Cento c'è un sindaco ed un consiglio comunale, nell'Unione no. A spanne, una differenza di poche decine di migliaia di euro. Però, per esempio, Cento come territorio conta più di noi, ha un peso specifico superiore».

Quindi, Unione o fusione? «Per una fusione serve una grossa capacità della politica, serve autonomia finanziaria, servono competenze, poteri aggiuntivi (e questo non avrebbe nemmeno costi aggiuntivi, probabilmente). Essere vicini ai cittadini, o meglio, più vicini, migliora la performance».

Poi Braghini conclude: «Non sono contrario alla fusione, che può essere una buona strada se non riusciamo a far funzionare al meglio l'Unione. A questo punto serve avere il coraggio di proporre uno studio di fattibilità per una fusione. Non è il momento del litigio, ma delle decisioni serie».

Alessandro BASSI
COPPARO/ALBA



COPPARO

Poste, raccolta firme contro la chiusura

Dopo l'iniziativa di Saletta di venerdì 11 agosto scorso, e in attesa di chiarimenti dalla direzione provinciale delle Poste di Ferrara, domani alle ore 9, di fronte all'ufficio postale di Sabbioncello San Vittore, sarà allestito un banchetto per la raccolta delle firme contro la chiusura dell'ufficio postale: sarà presente anche il sindaco di Copparo, Nicola Rossi.

VALPAGLIARO

Sagra della salama contro le leucemie

L'Ail (Associazione Italiana Leucemie) organizza per giovedì prossimo presso la sagra della salama da succo a Valpigliaro una serata pro Ail, per aiutare a reperire sempre maggiori fondi da destinare alla ricerca contro questa malattia. L'incasso sarà infatti interamente donato proprio all'Ail per finanziare importanti progetti a favore del reparto di ematologia di Ferrara diretto dal prof. Cuneo.

TRESIGALLO

Platti stranieri alla festa Pd

La festa del Pd di Tresigallo si avvia alla conclusione. Oggi il programma prevede la presenza di Chicco Fabbrì e della orchestra Varietà.

COPPARO

Il circolo musicale Zamboni in assemblea

COPPARO

A Copparo da anni è attivo un importante circolo musicale, il Varos Zamboni, che si occupa anche di didattica con grande impegno e propone cultura musicale ai cittadini copparesi, a partire dai più giovani, con cicli di avviamento e di perfezionamento agli strumenti musicali. Un'attività molto importante perché capace di avvicinare soprattutto i giovani ad un mondo meraviglioso come quello della musica.

Come tutti gli anni, comunque, il circolo convocherà una riunione plenaria dei soci, per discutere della prossima stagione di attività.

Per il prossimo 10 settembre, alle ore 18,30, riunione in convocazione effettiva dell'assemblea dei soci. Sarà discusso e deliberato un ordine del giorno che prevede, tra altre importanti scelte, anche la relazione del presidente e l'approvazione del bilancio 2012, il nuovo anno scolastico e le eventuali proposte che emergeranno dal dibattito. Il circolo musicale è uno dei più affermati del territorio e può vantare anche prestigiose collaborazioni esterne.

(ale.bas.)

ESPRESSO/REUTERS



Nell'area sportiva esposizione canina

JOLANDA DI SAVOIA. Prosegue il programma legato alla tradizionale manifestazione delle Giornate del Riso.

Oggi (ore 10, area sportiva) è prevista la settima edizione di Mister Dog, esposizione canina che rappresenta anche una iniziativa che vuole sensibilizzare la opinione pubblica sul tema delle adozioni di cani. Alle ore 12 l'apertura, invece, del Ristorito lo stand gastronomico con un menù interamente a base di riso; alle ore 18 si prosegue con premiazioni sportive che si svolgeranno presso il centro culturale "Walter Matteucci", mentre alle 21,30 è previsto uno spettacolo di intrattenimento con orchestra e musica. Il programma della manifestazione riprenderà il 22 agosto.

IERI L'INAUGURAZIONE A JOLANDA DI SAVOIA

Gastronomia e spettacoli con le Giornate del Riso

JOLANDA DI SAVOIA

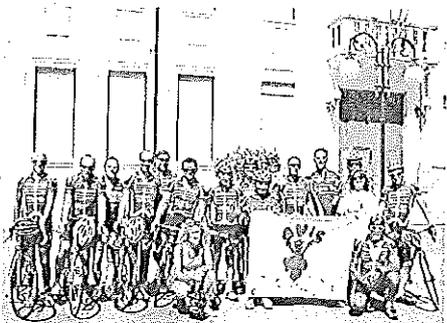
Giunte alla 17ª esima edizione, sono state inaugurate ieri pomeriggio, con una cerimonia, Le Giornate del Riso di Jolanda di Savoia, la più importante manifestazione del Ferrarese dedicata al tipico prodotto.

Il taglio del nastro si è svolto in piazza Giovanni Paolo II (dove è aperto lo stand gastronomico e si svolgeranno tutti gli interessanti eventi in programma) da parte del sindaco Elisa Trombin, dopo la benedizione impartita dal parroco don Giancarlo

Montoncello, presenti il vicesindaco Gianni Zagli e il sindaco dei ragazzi, la giovanissima Martina Maffesconi.

Ospite della fiera, quest'anno, anche una ristoratrice di Finale Emilia, cittadina colpita dal terremoto, Giovanna Guidetti, titolare dell'osteria La Fefa, notissimo ristorante ancora alle prese coi danni del sisma (dovrebbe riaprire il 30 agosto). La Guidetti è anche autrice di un bel libro sulle ricette finali, influenzate da una presenza ebraica proveniente da Ferrara. Il sindaco Trombin ha detto, tra l'altro, che

«anche quest'anno Le Giornate del Riso organizzate grazie ai volontari, sono occasione per far conoscere di più il nostro territorio, purtroppo colpito da una grande siccità. Ma la nostra manifestazione - ha aggiunto - è all'insegna di gastronomia, spettacoli, cultura, mercatini, per una sagra che conferma il nostro paese come piccola capitale del riso. Quest'anno inoltre - ha detto ancora il sindaco - abbiamo un gemellaggio con Chioggia e Rosolina per il pesce, e con Comacchio per le anguille». Tra i tanti eventi, oggi alle 8,30 s'inaugura



La squadra dei ciclisti protagonisti durante le Giornate del Riso

la mostra di pittura sul tema "Natura e turismo a Jolanda", mentre è aperta da giovedì la mostra "La Quadreria di Ribo" con opere della collezione privata di Rino Boccagni, giornalista e critico d'arte.

E a Jolanda il riso fa un bel connubio anche col ciclismo. Oggi è infatti in programma (ore 9) anche il primo "Tour delle Risale di MtB".

Franco Corli
ESPRESSO/REUTERS



Per i bimbi domani riprende la festa



Pochi giorni fa si è conclusa la terza "settimana da favola" proposta dall'associazione "Piccole grandi voci di Cologna". La Favola riprenderà domani e continuerà fino al 14 settembre con altre fantastiche novità. E tutti sono invitati alla festa finale del 15 settembre.

BERRA

Zanzara, conclusa la sagra Soddissfatti gli organizzatori

BERRA

Con la serata di venerdì scorso si è conclusa a Berra la 57ª Fiera di San Rocco e, contestualmente, anche la 11ª Fiera Mondiale della Zanzara, attrazione che attira la curiosità di numerosissimi visitatori.

In mezzo a tante iniziative anche quest'anno l'attrazione principale è stata la gastronomia, con lo stand allestito presso il piazzale del municipio, dove l'impegno profuso dai volontari è sicuramente da elogiare, senza dimenticare la bontà dei piatti serviti, che hanno portato

al gran pienone durante la sera della sagra.

Nulla da togliere comunque alle altre iniziative, a partire dalle mostre e alle iniziative collaterali e, non ultimi, gli spettacoli eseguiti sul sagrato della chiesa. Come sempre molto visitata e attraente rimane la mostra sulla zanzara, rigorosamente allestita con professionalità dalla presidente del sodalizio berrese Raffaella Nalli. Accolta presso le scuole elementari, dove all'entrata è stata posta una mezza-zanzara con struttura metallica, la mostra rappresenta in tutte le sue parti la zanzara, tut-



Uno stand della sagra

ti i "danni" che ha provocato in passato (pensiamo solo alla malaria) e tante curiosità. Attraversando le stanze una ad una si poteva osservare il minuscolo insetto, anche al microscopio, ma anche nel suo ambiente naturale di crescita: l'acqua. A fianco una serie di repellenti, a partire dai più vecchi. Una bac-

chetta racchiudeva le pompette di una volta, dove si metteva il ddt per spruzzarlo nell'ambiente, senza sapere che poteva nuocere anche alla salute degli uomini. Ma questo poco importava, l'importante era uccidere il fastidioso insetto. Tante curiosità che sono state attentamente notate ed apprezzate dai numerosi visitatori. Insomma una bella mostra che ogni anno incuriosisce sempre di più. «Non sono in possesso di dati certi - dice la presidente dell'associazione Raffaella Nalli - ma anche quest'anno sono soddisfatta dell'andamento della sagra. Numerose le persone che hanno collaborato, che ringrazio di cuore, ed anche quelle che hanno partecipato. Dopo un avvio a rilento, le altre serate sono andate abbastanza bene».

Donatella Marighella
ESPRESSO/REUTERS